



FIT-CISL
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Oggetto: Sciopero Nazionale Igiene Ambientale privata – Martedì 29 novembre 2011.

Carissimi,

con la presente v'informiamo che, in queste ore, abbiamo comunicato a Fise/Assoambiente e alla Commissione di Garanzia la decisione di proseguire la mobilitazione nazionale, a sostegno della trattativa per il rinnovo contrattuale, attraverso l'indizione di una giornata di sciopero per le imprese private da effettuarsi il prossimo 29 novembre.

Tutto ciò è la conseguenza, non solo della decisione assunta dall'attivo nazionale unitario dello scorso 25 ottobre a Roma, ma anche dall'atteggiamento duro e intransigente che la rappresentanza delle imprese private ha assunto in queste ultime settimane.

Le Segreterie Nazionali hanno sempre dato evidenza della propria consapevolezza rispetto la grave fase economica e della necessità che nel rinnovo contrattuale si accetti la sfida della modernizzazione ma, ora, non possono più accettare l'atteggiamento elusivo delle imprese private di fronte al difficile momento del Paese e dei lavoratori, indeboliti da una crisi senza fine.

Ad oggi, dopo il blocco del lavoro straordinario, non abbiamo ancora ricevuto risposte da parte di Fise/Assoambiente poiché, verosimilmente, al proprio interno non si riesce a comprendere in quale momento storico siamo collocati e che le conseguenze della proposta di rinnovo contrattuale - da loro presentata - avrebbe conseguenze nefaste sul lavoro, sulla qualità dei servizi e sulle loro stesse imprese, che ora male rappresentano.

La strada non può essere assolutamente quella del taglio del costo del lavoro, anche perché c'è sempre qualcuno che riesce a far peggio.

Le imprese debbono capire che il Sindacato non può accettare che le conseguenze della crisi gravino solo su chi - quotidianamente - continua a fare la propria parte nonostante tutto.

Evidentemente, la discussione e il confronto in questi lunghi mesi non sono stati sufficienti e, conseguentemente, non può che articolarsi ancora di più la mobilitazione per far comprendere che di tempo ne è passato a sufficienza e, nonostante le imprese private, i lavoratori sapranno conquistarsi il contratto nazionale.

A tal proposito siamo a precisarvi meglio, così come stabilito dall'attivo unitario, che l'azione di mobilitazione nazionale vedrà impegnato tutto il settore dell'igiene ambientale. Ovviamente lo sciopero nazionale, **nell'intera giornata di martedì 29 novembre 2011**, riguarderà solo i lavoratori e le lavoratrici delle aziende private ma al raggruppamento nei due presidi di Roma e Milano dovranno essere presenti il massimo dei delegati e dei lavoratori anche delle imprese pubbliche. **È indispensabile che tutti comprendano che la vertenza non riguarda solo una parte del settore o un solo contratto nazionale ma il futuro di tutto il comparto dell'igiene ambientale.**

La mobilitazione è vitale per concludere il percorso del contratto unico, per mantenere gli elementi qualificanti del CCNL del 2008, per mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni, per l'unicità del ciclo e per governare i processi di privatizzazione del settore che l'articolo 4, della recente Manovra economica, ha imposto sui servizi pubblici locali.

Nei prossimi giorni sarà fondamentale organizzare al meglio la giornata dello sciopero e i due concentramenti nazionali e, a tal proposito, sarà opportuno indire le assemblee su due uniche giornate:

- **per le imprese private** - il 28 novembre 2011- nelle ultime due ore di ogni turno, per preparare al meglio lo sciopero del giorno seguente;
- **per le imprese pubbliche** - il 29 novembre 2011- nelle ultime due ore di ogni turno, per spiegare le ragioni della vertenza e per coinvolgere all'ampia partecipazione i delegati e i lavoratori delle aziende pubbliche.

Nelle prossime ore v'inveremo le informazioni e gli obiettivi minimi, divisi per regione, necessari per i raggruppamenti.

Fraterni Saluti

Roma lì, 18 novembre 2011

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL
Sgrò/Cenciotti

FIT CISL
Paniccia/Curcio

UILTRASPORTI
Taralazzi/Modi

FIADEL
Verzicco/D'Albero